L'ondata di maltempo che ha colpito Albosaggia Danni per un milione

ALBOSAGGIA
DANIELA LUCCHINI

Ci vorrà un milione di euro circa per rimettere a posto quello che le piogge torrenziali del fine settimana scorso hanno distrutto sul territorio comunale di Albosaggia.

Il sindaco

A fare la conta dei danni è il sindaco **Graziano Murada**, partendo da quelli più ingenti, come «lo smottamento che ha interessato il lago della Casera, per ripristinare il quale ci vorranno almeno 200mila euro. Oltre al crollo del ponte in legno in Val di Togno - sul versante retico, ma di proprietà del Comune orobico -, causato dalla furia del torrente Antonasco, che ha anche cancellato un tracciolino di cui si serve l'alpeggiatore per salire in quota».

«In questa zona, non servita da strade, bisogna portare il materiale con l'elicottero, con grande dispendio di risorse economiche».

Ma prima di entrare nei dettagli, Murada ci tiene a fare una premessa: «Forse è giunta l'ora che a livello provinciale ci si faccia carico di comunicare a Regione Lombardia, che a sua volta riferisca alla Protezione civile nazionale, come stanno facendo altre regioni, di eliminare dall'allerta meteo tutti i temporali estivi». Ne spiega il perché: «Ad ogni allerta che il Comune riceve si mette in moto la macchina organizzativa dei volontari di protezione civile. Un grande dispiegamento di forze. Spesso per nulla, il che crea anche stanchezza in chi deve monitorare il territorio e salvaguardarlo».

> Il sindaco Graziano Murada fa la conta dei danni e critica le modalità dell'allerta meteo

Temporali

E aggiunge: «A oggi la scienza non è in grado di individuare dove il temporale estivo avviene esattamente, con quanti millimetri di pioggia, ma, soprattutto dove scarica. Dal 15 maggio ne abbiamo ricevute una quarantina circa di queste allerte», snocciola dati Murada.

Per 11 di queste, «ad Albosaggia non è scesa una goccia d'acqua, a fronte di 16 giornate in cui la pioggia è arrivata senza che ci fosse l'allerta del temporale».

I danni al lago della Casera, qui la strada che cede

Il corso d'acqua esondato sotto il Sasso Marmorino

Diverso invece il discorso del fine settimana scorso: «Fondamentale che nel sistema di protezione civile nazionale resti questo tipo di allerte. Come quella di sabato 3 e domenica 4 ottobre, trattandosi di una perturbazione prevista e quindi anche quantificabile».

Che è andata ad aggiungersi però al maltempo della settimana precedente, quando sulle vette è comparsa anche la neve. Tant'è: «Non ho mai visto in vita mia così tanta acqua in quota, attorno ai 1.800 metri, come sabato e domenica scorsi. Non ne ho assolutamente ricordo».

«Purtroppo la forte perturbazione è arrivata dopo la pioggia, la neve dei giorni precedenti, con tre gelate notturne. Di conseguenza il rilascio dell'acqua è stato davvero enorme».

Incontenibile: «I danni più importanti si registrano sopra San Salvatore e al lago della Casera, dove sarà necessario predisporre interventi questa primavera. Di minore entità i danni causati al Dosso, sul Sentiero Valtellina e in altre località, dove i canali di acqua si sono riversati sulle strade».

Prevenzione La lotta ai tumori femminili

Iniziativa
Sensibilizzare è l'impegno assunto dal Comune di Sondrio assieme alla Lilt

Promuovere l'iniziativa attraverso il servizio sociale d'ambito, sensibilizzare le donne seguite: è l'impegno assunto dal Comune di Sondrio, ente capofila dell'Ufficio di Piano, a fianco della Lilt, la Lega italiana per la lotta ai tumori, per la prevenzione.

Il progetto "Pacchetto prevenzione donna sospeso", inserito in "Ottobre in rosa", il mese dedicato alla prevenzione dei tumori femminili, offre gratuitamente visita senologica, pap test e visita dermatologica a donne preferibilmente di età compresa tra i 20 e i 50 anni, quelle escluse dagli screening gratuiti, con un Isee non superiore a 15 mila euro. «Per fornire il nostro contributo - spiega l'assessore alle Pari opportunità **Barbara Dell'Erba** - vogliamo divulgare il più possibile l'iniziativa della Lilt affinché tutte le donne che si trovano in difficoltà economica non debbano rinunciare ai controlli. Intendiamo sensibilizzare sull'importanza della prevenzione».

Le persone interessate potranno rivolgersi direttamente alla Lilt di Sondrio, in via IV Novembre (tel. 0342 219413), entro la fine di ottobre, per prenotare la visita.

Per "Ottobre in rosa", l'Amministrazione comunale ha inoltre aderito all'iniziativa di Anci, "Comuni in rosa con Lilt", illuminando di rosa la facciata di Palazzo Martinengo, sede dei Servizi sociali, ed esponendo lo striscione della Lilt.

L'allarme Inps «Attenzione alle truffe via internet»

In guardia
Circola una mail che utilizza il logo dell'istituto per carpire dati

Truffatori che utilizzano nomi di istituti e banche per accedere ai dati degli utenti e truffarli. L'ultimo nome eccellente a lanciare l'allarme è l'Inps, che sul sito internet istituzionale, ma non solo, lancia un chiaro messaggio.

«L'Inps avvisa tutti i suoi utenti di fare attenzione ad una nuova mail di phishing che utilizza il nome di Inps per ingannare il destinatario del messaggio e indurlo ad aprire un file allegato .xls contenente un agente virale - si legge nella breve nota diffusa in questi giorni -. L'oggetto dell'email, come il nome dell'allegato, può variare, per cui si invita a diffidare di tali comunicazioni, ignorando mail di cui non è possibile accertare l'origine (soprattutto quando richiedono l'apertura di un allegato o il clic su un link) e a non aprire allegati dei quali non si è certi della provenienza».

Il phishing, metodo purtroppo sempre più spesso utilizzato da malintenzionati, è un tipo di truffa informatica effettuata inviando un'e-mail con il logo contraffatto di un istituto di credito o di una società di commercio elettronico, in cui si invita il destinatario a fornire dati riservati (numero di carta di credito, password di accesso al servizio di home banking, ecc.), motivando tale richiesta con ragioni di ordine tecnico. Solitamente nel messaggio, per rassicurare falsamente l'utente, è indicato un collegamento (link) che rimanda solo apparentemente al sito web dell'istituto di credito o del servizio a cui si è registrati.

S. Zam.